



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione

**Direzione generale per gli ordinamenti scolastici, la valutazione e l'internazionalizzazione
del sistema nazionale di istruzione**

IL DIRETTORE GENERALE

VISTA la Direttiva 2005/36/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 7 settembre 2005 relativa al riconoscimento delle qualifiche professionali come modificata dalla Direttiva 2013/55/UE del 20 novembre 2013;

VISTO il Decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206 di attuazione della direttiva 2005/36/CE, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n.15;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 14 febbraio 2016, n. 19, Regolamento recante disposizioni per la razionalizzazione ed accorpamento delle classi di concorso a cattedre e a posti di insegnamento;

VISTA l'istanza presentata ai sensi dell'articolo 16, comma 1, del citato decreto legislativo n. 206/2007, di riconoscimento delle qualifiche professionali per l'insegnamento acquisite in più Paesi (Italia/Svizzera) dal signor **Davide CANNATA**;

VISTO l'art. 2 del decreto legislativo n. 206/2007 il quale al comma 3 stabilisce che per i cittadini della Confederazione Svizzera, si applicano gli accordi in vigore con l'Unione europea;

VISTA la decisione n.2/2011 del Comitato misto UE-Svizzera istituito dall'art.14 dell'accordo tra la Comunità europea e i suoi Stati membri, da una parte, e la Confederazione Svizzera, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone del 30 settembre 2011 che sostituisce il relativo allegato III – relativo al reciproco riconoscimento delle qualifiche professionali;

VISTA la documentazione prodotta a corredo dell'istanza medesima, rispondente ai requisiti formali prescritti dall'art. 17 del citato decreto legislativo n. 206/2007, relativa al titolo di formazione sotto indicato;

VISTA l'attestazione del competente CDPE – Conferenza svizzera dei direttori cantonali della pubblica educazione di Berna nr. 357.2-225/2020 del 28/07/2020 con la quale si dichiara che il titolo sotto indicato *“abilita e autorizza l'interessato all'insegnamento nelle scuole di maturità (fascia d'età degli studenti: 16-19 anni (liceo breve a seguito al livello secondario I) rispettivamente 13-19 anni (liceo lungo a seguito alla scuola elementare) della materia lingue antiche (latino e/o greco) su tutto territorio svizzero”*;

VISTO l'art. 7 e successive modifiche del già citato decreto legislativo n. 206/2007, il quale prevede che per l'esercizio della professione i beneficiari del riconoscimento delle qualifiche professionali devono possedere le conoscenze linguistiche necessarie;

VISTA la circolare ministeriale prot. n. 5274 del 7.10.2013 che stabilisce le modalità di accertamento e di documentazione della lingua italiana ai fini del riconoscimento della professione

di docente, ai sensi della normativa sopra indicata;

CONSIDERATO che l'interessato, cittadino italiano, di madrelingua italiana, possiede la competenza linguistica necessaria, in quanto ha conseguito la formazione secondaria e accademica in Italia;

RILEVATO che, ai sensi dell'art. 3, commi 1 e 2, e successive modifiche, del citato decreto legislativo n. 206/2007, il riconoscimento è richiesto ai fini dell'accesso alla professione corrispondente a quella per la quale l'interessato è qualificato nello Stato membro d'origine;

RILEVATO altresì, che ai sensi dell'art. 19 del D.lgs. n. 206/2007 e successive modifiche, l'esercizio della professione in argomento è subordinato, nel paese di provenienza, al possesso di un ciclo di studi secondari di durata di almeno quattro anni e al completamento della formazione professionale richiesta in aggiunta al ciclo di studi post – secondario;

TENUTO CONTO di quanto disposto al comma 3, art. 16 del Decreto legislativo più volte citato n. 206/2007, come modificato dal Decreto legislativo 28 gennaio 2016, n. 15

VISTO il Decreto Direttoriale prot. n. 687 del 18.05.2021, che subordina al superamento di misure compensative il riconoscimento del titolo di formazione professionale in argomento;

VISTA la comunicazione pervenuta a questo Ministero in data 25.03.2022 attraverso l'apposita piattaforma, con la quale l'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna ha fatto conoscere l'esito favorevole della prova attitudinale svolta dall'interessato per gli insegnamenti in argomento;

ACCERTATO che sussistono i presupposti per il riconoscimento, atteso che il titolo posseduto dall'interessato, integrato dalla misura compensativa sopra citata, comprova una formazione professionale che soddisfa le condizioni poste dal citato Decreto Legislativo n. 206/2007,

D E C R E T A

1. Il titolo di formazione professionale così composto:

- diploma di formazione post secondario: la Laurea in Lettere (L-10), conseguita presso l'Università degli Studi di Milano (ITALIA), in data 19/07/2017;

- diploma di formazione post secondario: la Laurea Magistrale in Filologia, Letterature e Storia dell'Antichità (LM-15), conseguita presso l'Università degli Studi di Milano (ITALIA), in data 16/12/2019;

- diploma di istruzione post secondario abilitante all'insegnamento: il Diploma di insegnamento per le scuole di maturità (Materia/e: Lingue antiche (latino e/o greco), conseguito presso La Scuola universitaria professionale della Svizzera Italiana SUPSI (Svizzera) in data 26/06/2020,

posseduto dal cittadino italiano Prof. Davide CANNATA, nato a Vigevano (ITALIA) il 22/09/1994, ai sensi e per gli effetti del decreto legislativo 9 novembre 2007, n. 206, è titolo di abilitazione all'esercizio della professione di docente nelle scuole secondarie di II grado, per la classe di concorso:

A013 DISCIPLINE LETTERARIE, LATINO E GRECO

2. Il presente decreto, per quanto dispone l'art. 32 della legge n. 69 del 18 giugno 2009, è pubblicato sul sito istituzionale di questo Ministero - Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e formazione.

IL DIRETTORE GENERALE

Pagina 2 di 3

Dott. FABRIZIO MANCA

Imposta di bollo assolta in modo virtuale ex art. 15 del D.P.R. 642 del 1972.